

..... li, .....

Al Sig. Difensore Civico c/o REGIONE.....

Il sottoscritto.....

nato a.....e domiciliato in .....

alla Via/Piazza ..... n. ....

a già in servizio presso .....

e attualmente in pensione dal .....

Espone quanto segue :

il CCNL 1994/1997 art. 34 ha istituito l'indennità di amministrazione quale compenso annuo fisso e retributivo — definendola con carattere di generalità e di continuità ( art. 29 comma 3 de CCNL 1994/1997 ) e quindi con elementi invariabili nel tempo e di fatto corrisposta nelle medesime fattispecie in cui viene erogato lo stipendio tabellare con la riduzione in caso di tempo parziale ed al 50% in caso di sospensione cautelare per procedimento disciplinare.

Detta indennità di amministrazione alla pari delle altre voci della retribuzione ordinaria è soggetta a ritenuta (tabella 4 allegata al contratto ) in quanto, ai sensi dell' art. 2 comma 9 e 10 della legge 8/08/1995 n° 335, ogni elemento della retribuzione fissa mensile va assoggettato al contributo ai fini della pensione con decorrenza 1.1.1996.

Non va sottaciuto che il quadro normativo richiamato da dottrina e giurisprudenza (valga per tutte la sentenza numero 1620/2004 della Corte dei conti sezione giurisdizionale della Regione Sicilia) con riferimenti ben precisi e circostanziati art. 43 D.P.R. 1092/73 , art. 13 decreto legislativo 503/92 , legge 335 /1995 art. 2, non consentirebbe di rinviare ulteriormente la soluzione del problema liquidando la predetta indennità di liquidazione in quota A.

Tanto premesso, il sottoscritto chiede l'intervento di codesto rispettabile ufficio presso l'INPDAP per il rispetto delle norme indicate che regolano la materia.

Distinti saluti

.....